



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI *MEDITERRANEA* DI REGGIO CALABRIA
PIANO DELLA QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE
MODELLO DI AQ CORSO DI STUDIO – AREA GESTIONALE
PROCESSO: RIESAME

COD.: AQ_CDS_AG/01

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio : Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Classe : LMG/01 (Classe delle lauree magistrali in Giurisprudenza)

Sede : Reggio Calabria – Via dei Bianchi n. 2 – 89127

Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria, Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia (DiGiEc)

Primo anno accademico di attivazione: a. a. 2006–2007

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

– Prof. Felicieantonio Costabile (Coordinatore CdS) – Responsabile del Riesame

Funzioni: Attività di indirizzo e coordinamento delle attività del Gruppo, analisi e valutazione dei dati e delle informazioni del corso di studi;

– Sig. Giuseppe Carlo (rappresentante degli studenti nel Consiglio di Corso di Studio).

Funzioni: Attività istruttoria ai fini dell'analisi dei dati relativi al quadro 2 – esperienza dello studente

Altri componenti

– Dott.ssa Amalia Di Landro, ricercatore afferente al Dipartimento Di Giurisprudenza ed Economia.

Funzioni: Attività istruttoria ai fini dell'analisi dei dati relativi al quadro 1 – ingresso, percorso e uscita dal CDS;

– Dott.ssa Angela Busacca, ricercatore afferente al Dipartimento Di Giurisprudenza ed Economia.

Funzioni: Attività istruttoria ai fini dell'analisi dei dati relativi al quadro 3 – accompagnamento al mondo del lavoro;

– Dott. Antonia Crucitti (Funzionario amministrativo con funzione di responsabile del comparto didattica)

Funzioni: Attività istruttoria e coordinamento amministrativo.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame. Preliminarmente ogni componente presente alle riunioni ha svolto un'istruttoria relativa ad ognuno dei quadri di cui si compone il rapporto ed in sede collegiale si è proceduto alla stesura del documento, operando come segue:

- **Data: 24 novembre 2016** – Analisi dei dati forniti (Servizio Speciale Statistico di Ateneo, GOMP – Datawarehouse, Almalaurea, ecc.) relazione dei singoli componenti sui quadri di competenza, lettura, integrazione e approvazione della bozza di documento del rapporto annuale di riesame;
- **Data: 16 gennaio 2017** Revisione della bozza del documento e stesura del documento definitivo.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **18 gennaio 2017**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Nella seduta del 18 gennaio 2017, il Coordinatore comunica che è necessario approvare il Rapporto Annuale di Riesame, approvato dal Gruppo di riesame, nelle sedute del 24 novembre 2016 e del 16 gennaio 2017.

Gli obiettivi e le azioni correttive focalizzate nel Rapporto riguardano il miglioramento dell'attrattività del Corso di Studio con il mantenimento e miglioramento degli standard qualitativi dell'offerta didattica e il proseguimento nelle attività di recupero per gli studenti fuori corso con l'individuazione di percorsi personalizzati.

Occorre incrementare la copertura wi.fi. degli open space destinati allo studio individuale e le dotazioni d'arredo.

Si ravvisa la necessità di proseguire nell'azione di consolidamento delle attività formative post lauream attraverso una serie di convegni e iniziative aperti ai diversi Ordini professionali e prevedendo stages presso studi legali e uffici di diversi organi giudiziari. Si ritiene sia opportuno potenziare il numero dei corsi di alta formazione e dei Master.

Dopo ampia discussione, il Consiglio, delibera all'unanimità di approvare il Rapporto annuale di riesame approvato dal Gruppo di riesame,

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Obiettivo n. 1: Migliorare l'attrattività del corso di studio – obiettivo raggiunto parzialmente–

Azioni intraprese:

1.1 Migliorare la qualità della didattica e dei servizi di supporto

L'ampliamento delle aule a disposizione per la didattica e il trasferimento della maggior parte delle attività di ricevimento dei docenti nel plesso della cittadella universitaria hanno comportato una maggiore frequenza degli studenti nonché il regolare e puntuale svolgimento dei ricevimenti da parte dei docenti. Si è evidenziata qualche criticità riferita ai docenti non strutturati. Sono in corso ulteriori azioni correttive. In attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di corso di studio, nella seduta del 9 aprile 2014, in merito alla congruità tra CFU e consistenza dei programmi di studio, sono state svolte verifiche a campione sulle discipline articolate nei 5 anni del corso. Dalla verifica è emerso che il parametro delle 50-60 pagine/CFU è rispettato.

1.2 Avviare azioni di tutorato in itinere al fine di ridurre i tempi di permanenza mediamente lunghi –

Per ogni insegnamento nel percorso di studi, sono state individuate delle figure, interne al CdS che hanno svolto attività di affiancamento ed indirizzo dell'attività.

1.3 Incentivare la mobilità internazionale degli studenti – Si è data ampia pubblicità dei Bandi di Mobilità d'Ateneo (Erasmus+ Studio e Erasmus+ Traineeship) e nel contempo si sono sottoscritti accordi Erasmus per la mobilità di studenti e docenti. Sono inoltre stati sottoscritti 3 progetti di ricerca internazionali, dei quali il Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia risulta capofila. Nell'ambito di questi ultimi sono state organizzate varie iniziative formative (Convegni, Summer school, giornate di studio).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'esame dei dati evidenzia un andamento decrescente delle immatricolazioni sicuramente dovuto alla presenza sul territorio di due università telematiche, che basano la propria attrattività su un agevole e semplificato percorso di studi, distraendo un numero considerevole di studenti.

Su queste considerazioni il corso di laurea è impegnato a migliorare l'attrattività attraverso la riprogrammazione e rimodulazione dell'obiettivo, nel mantenimento e nel miglioramento degli standard qualitativi dell'offerta.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonte dei dati: Documento del servizio statistico di ateneo "Dati per il rapporto di Riesame dei Corsi di studio dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria" – ottobre 2016.

Dati riferiti alle coorti 20012 -2013, 2013-2014, 2014-15 e 2015 - 16 in corso svolgimento.

INGRESSO:

I dati relativi alle immatricolazioni evidenziano un andamento decrescente: da 320 della coorte 2013-2014, a 271 della coorte 2013-2014 da 218 della coorte 2014-2015 a 172 della coorte 2015-2016. Stabili per il 2016-17 con 172 immatricolati di cui 148 c. d. immatricolati puri.

La provenienza geografica è nella quasi totalità regionale mentre la provenienza scolastica è prevalentemente da Licei scientifici e classici, e, in percentuale nettamente inferiore, da Istituti tecnici commerciali

PERCORSO:

Il numero medio annuo di CFU per studente, al primo anno di ogni coorte, è pari a 22,4624 coorte 2012-2013 (media dei voti 25,26), 22,103 coorte 2013-2014 (media dei voti 25,31), 21,317 coorte 2014-2015 (media dei voti 25,38), 26,58 coorte 2015-16 (media dei voti 25,78). La percentuale di studenti iscritti al II anno con il 60% dei CFU previsti sostenuti al I anno è la seguente: 19,93 coorte 2012-2013 15,7 coorte 2013-2014, 18,55 coorte 2014-2015, 28,26 coorte 2015-16.

Si rileva un incremento nei CFU sostenuti dagli studenti al primo anno della coorte 2015-16 nonché l'aumento della percentuale di studenti iscritti al II anno con il 60% dei CFU maturati rispetto a quelli previsti

La media dei voti relativa agli esami sostenuti con esito positivo è di circa 25 nelle coorti di riferimento.

USCITA:

Secondo le fonti fornite da AlmaLaurea sul profilo dei laureati 2015 (indagine 2016), la durata media degli studi è di 6,5 anni. Risultano laureati in corso il 35,4% degli studenti, il 25,8% al I anno fuori corso, il 16,9% al II anno fuori corso, l' 8,4% al III anno fuori corso, il 6,7% al IV anno fuori corso, ecc, con una riduzione del tempo di durata degli studi rispetto al 2014.

INTERNAZIONALIZZAZIONE:

Nell'a a. 2015–2016, si rileva la partecipazione di n. 9 studenti nel programma Erasmus+ Studio e di n. 7 studenti nel programma Erasmus+ Traineeship. La difficoltà di partecipazione è da individuare anche nel difficile contesto economico – sociale del territorio. D'altra parte, è aumentato significativamente il numero dei docenti che hanno svolto attività di Erasmus teaching presso Università straniere (Cracovia, Vigo, Cordoba). Dall'analisi dei dati, persistono alcune criticità del corso, ma con un significativo miglioramento che incoraggia a proseguire nelle azioni intraprese.

Si evidenzia che gli interventi correttivi posti in essere relativamente alle strutture e al carico didattico per CFU hanno raggiunto esiti positivi.

Si rileva infine, che l'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio di Qualità.

1–c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 Avviare programmi di recupero personalizzati per gli studenti fuori corso.

– **Obiettivo parzialmente riproposto**

Azioni da intraprendere:

- Avviare azioni di tutorato per gli studenti non attivi

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Organizzazione di corsi di tutoraggio specifico o ampliamento del numero degli esoneri per singola materia nonché aumento degli appelli straordinari in favore di studenti fuori corso da più di tre anni o decaduti per non aver sostenuto esami da più di otto anni. L'azione è già in corso di svolgimento al momento della redazione di questo rapporto di riesame. Le risorse utilizzabili sono prevalentemente risorse umane. La scadenza per valutare gli effetti delle varie iniziative è ragionevolmente individuabile nel mese di dicembre 2017.

Obiettivo n. 2 Incentivare la mobilità internazionale degli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Sono in corso di approvazione numerose convenzioni con Università di altri Paesi quali Belgio, Estonia, Ungheria, Croazia, Slovenia, Romania, Repubblica Ceca, Polonia, Cipro, Francia, Germania, Portogallo, Spagna, Turchia, Grecia al fine di offrire agli studenti un ampio ventaglio di possibilità fra le quali scegliere.

Sono state realizzate iniziative riguardanti la mobilità di breve periodo presso le Istituzioni europee e vari Atenei di tutta Europa (Cracovia, Strasburgo, Bruxelles, Atene, Madrid, Porto) con il coinvolgimento di oltre 300 studenti, per stimolare e promuovere la mobilità di lungo periodo.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo 1. Potenziamento postazioni informatiche – obiettivo raggiunto

Azioni intraprese: E' stata costituita presso la cittadella universitaria un'aula informatica e sono stati potenziati servizi di consultazione di riviste elettroniche alle quali lo studente può accedere dalla sua area riservata.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo si considera raggiunto. Di contro si riscontra il non utilizzo da parte degli studenti delle postazioni informatiche.

Obiettivo 2. Aumentare il numero degli spazi riservati allo studio individuale – obiettivo raggiunto

Azioni intraprese: Sono state create aule studio e open space dotati di apparati wi. fi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo si considera raggiunto.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Fonte dei dati: Documento del servizio statistico di ateneo "Dati per il rapporto di Riesame dei Corsi di studio dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria" – ottobre 2016.

I questionari sottoposti agli studenti nell'a.a. 2015-2016, sono stati somministrati secondo lo schema tipo predisposto dall'ANVUR e la rilevazione è avvenuta sul portale GOMP.

Si evidenziano dati estremamente positivi su: rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica degli insegnamenti (90,5%); chiarezza di esposizione degli argomenti (92,4%) e reperibilità per chiarimenti (89,9%) da parte del personale docente; motivazione suscitata verso la disciplina, (92,33%); rispondenza tra il programma presente sul web e reale svolgimento del corso (92,4%) e interesse agli argomenti trattati (90,3%)

Dati positivi rispetto alle attività didattiche-integrative (89,6%), l'adeguatezza del materiale didattico (87,4%). Le modalità d'esame risultano chiaramente definite (89,9%) e viene valutato positivamente anche il carico didattico rispetto ai CFU assegnati al corso (81,2%). Lo studente ritiene di avere conoscenze preliminari adeguate per la comprensione degli argomenti previsti dal programma (88,3).

Dai dati Almalaurea rilevati sui laureati 2015 (indagine 2016), analogamente a quanto emerso nell'indagine dell'anno precedente e riportato nel relativo rapporto di riesame annuale, emergono valutazioni prevalentemente positive sulla soddisfazione complessiva del corso di laurea, del rapporto con i docenti, del rapporto con gli studenti, sulla sostenibilità del carico degli studi e sulle biblioteche.

A conferma di una complessiva soddisfazione degli studenti sui docenti e sull'organizzazione e gestione del corso di laurea, il 59,1% degli studenti si iscriverebbe allo stesso corso dello stesso ateneo, il 20,1% allo stesso corso ma di un altro ateneo, l'12,6% ad un altro corso in un altro ateneo.

L'analisi dei dati sopra riportati conferma una valutazione molto soddisfacente sull'organizzazione della didattica e sui docenti.

La complessiva gestione del Corso di studi denota una collaborazione attiva di tutti gli organi e attori preposti. I risultati della rilevazione degli studenti vengono comunicati ai docenti nella loro area riservata.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo 1. Completamento degli spazi riservati allo studio individuale

Azioni da intraprendere: Incrementare la copertura wi.fi. degli open space destinati allo studio individuale e le dotazioni d'arredo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Consiglio di corso di studio, tramite il Coordinatore e con il supporto del Presidio della qualità, si farà parte attiva con il Dipartimento e l'Ateneo, al fine di realizzare il presente obiettivo, anche al fine di reperire le

risorse finanziarie da mettere a disposizione. La scadenza programmata è da individuare nel mese di dicembre 2017.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Consolidare le attività formative curriculari–

Azioni intraprese: Sono stati organizzati una serie di convegni con gli Ordini Professionali che hanno attribuito CFU sia a ai professionisti che agli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo si considera raggiunto per gli studenti cui era destinato. Si ripropone.

Obiettivo n. 1: Potenziare le attività post lauream che prevedano il collegamento con il mondo lavorativo e delle professioni

Azioni intraprese: Si sono svolti stages presso studi legali e i tribunali civili, penali e amministrativi a cui hanno partecipato gli studenti delle coorti di riferimento .

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo si considera raggiunto per gli studenti cui era destinato. Si ripropone.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Fonte dati: Indagine AlmaLaurea 2016 – Condizione occupazionale

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza offre un percorso formativo finalizzato all'accesso alle professioni legali, alla Magistratura, a ruoli di responsabilità in pubbliche amministrazioni, enti o aziende private, organizzazioni comunitarie e internazionali.

L'ordinamento didattico del corso di studi prevede la possibilità per gli studenti di effettuare un tirocinio curriculare (non obbligatorio) pari a 125 ore (5 CFU) per creare un primo collegamento tra preparazione teorica e mondo del lavoro e delle professioni.

I dati ufficiali forniti da AlmaLaurea (indagine 2016 “condizione occupazionale”), relativi alla condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal conseguimento della laurea, evidenziano che il 9,3% lavora, a 3 anni il 26,4% cinque anni 42,3%

I dati dei laureati che invece non lavorano, non cercano lavoro ma sono impegnati in un corso universitario o in tirocinio/praticantato ad un anno dal conseguimento della laurea sono il 38%, a tre anni il 9,9%, a cinque anni il 23,1% . Non lavora ma cerca a un anno il 52.7%, a tre anni il 63,7% a cinque anni il 34.6%.

Si evidenzia un calo della percentuale di coloro i quali hanno trovato lavoro, considerato sia il difficile contesto territoriale di riferimento che la congiuntura economica negativa.

In linea con le strategie in atto da anni, attuate anche tramite una costante e attiva sinergia con il mondo del lavoro e delle professioni, si ritiene di proseguire e implementare la già consistente offerta formativa post lauream tramite:

- 1) Scuola di specializzazione per le professioni legali, che offre una preparazione mirata per l'accesso alla magistratura, alla professione notarile e alla professione forense;
- 2) Master di II Livello istituiti: Enti locali e aziende pubbliche e private; Risk management; Management e innovazione sanitaria pubblica;
- 3) Corso di perfezionamento in Giustizia sportiva e processo.
- 4) Corso di dottorato in “Diritto ed Economia” il cui XXXI ciclo ha n. 8 partecipanti, suddivisi in 2 *curricula* (Diritto privato dell'economia e Diritto pubblico dell'economia).

L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al responsabile del CdS i dati indicati dal Presidio di Qualità.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Consolidare le attività formative curriculari– obiettivo riposto

Azioni da intraprendere: prevedere il completamento delle attività formative attraverso una serie di convegni e iniziative aperti ai diversi Ordini professionali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Consiglio di corso di studio si farà parte attiva nella realizzazione del presente obiettivo e ne assume la responsabilità. La scadenza programmata per la realizzazione delle ulteriori iniziative avviate è individuata nel mese di dicembre 2017. Il presente obiettivo non comporta oneri finanziari.

Obiettivo n. 2: Potenziare le attività post lauream che prevedano il collegamento con il mondo lavorativo e delle professioni_ obiettivo riproposto

Azioni da intraprendere: prevedere stages presso studi legali e uffici di diversi organi giudiziari. Potenziare il numero dei corsi di alta formazione e dei Master.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Consiglio di corso di studio si farà parte attiva nella realizzazione del presente obiettivo. La scadenza programmata per la realizzazione delle ulteriori iniziative avviate è individuata nel mese di dicembre 2017. Il presente obiettivo non comporta oneri finanziari.